

CANONE DI LOCAZIONE – richiesta revisione

Spett.le Comune di Guidonia Montecelio
Area III – Ufficio Casa
P.zza Matteotti, 1
00012 Guidonia (RM)

OGGETTO: RICHIESTA REVISIONE CANONE DI LOCAZIONE ERP

Io sottoscritto/ a _____, nato/a a _____ (____)
il ____/____/____, telefono _____, codice fiscale _____,
assegnatario dell'alloggio sociale sito in Guidonia, indirizzo _____
scala _____ interno _____ codice immobile _____ codice utente _____
(DD assegnazione n. _____ del ____/____/____, contratto di locazione stipulato il ____/____/____),
ai sensi dei commi 2 quater e 2 quinquies dell'art. 50 della legge regionale 27/2006 [1]

CHIEDO

la revisione del canone di locazione per il/i seguente/i motivo/i:

decesso di _____ in data ____/____/____ ;

uscita dall'alloggio di _____ in data ____/____/____ ;

licenziamento/immissione nelle liste di mobilità/accertato stato di disoccupazione/sospensione dal lavoro/
fruizione della cassa integrazione guadagni di _____ a fare data dal
____/____/____ (allegare obbligatoriamente la certificazione rilasciata da privati);

riconoscimento di handicap (riduzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3, debitamente
certificata) dal ____/____/____;

variazione della capacità reddituale (esempio: riduzione e/o aumento reddito, acquisto e/o vendita proprietà immobiliari,
eredità, donazioni, separazioni legali e/o giudiziali) _____ dal ____/____/____

e allo scopo, consapevole delle conseguenze amministrative e penali della falsità in dichiarazioni rese, in
particolare per quanto riguarda la revoca dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di
dichiarazioni non veritiere ai sensi del DPR 445/2000[2]:

DICHIARO

- che i redditi maturati per l'anno 20__ dal componente del nucleo assegnatario uscito/destinatario della
variazione, sono i seguenti:

nome e cognome	Codice fiscale	Importo redditi lavoro dipendente e/o personale	Importo redditi lavoro autonomo	Importo altri redditi (specificare tipo [a])	Redditi non fiscalmente imponibili (specificare tipo [b])	H [b]
						≪

[a]. in caso di disoccupazione, inserire la data di iscrizione al Centro Provinciale per l'Impiego
[b]. es. pensione di invalidità/inabilità, assegno per il mantenimento dei figli, etc.
[c]. barrare la casella per indicare la presenza di portatore di handicap, certificata ai sensi della vigente normativa, che presenti riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3

Allego, ai fini dell'agevolazione d'istruttoria, la certificazione sunnominata

1.

2.

DICHIARO INOLTRE

di essere a conoscenza che ATER verificherà le dichiarazioni di cui sopra e l'esito degli accertamenti, se rileverà dati difforni da quelli qui dichiarati, mi verrà comunicato unitamente all'avvio dei relativi procedimenti;

che, con la sottoscrizione della presente istanza, autorizzo il trattamento dei dati personali a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Allego fotocopia documento d'identità

Il Dichiarante

Roma, li ____/____/____

(firma per esteso e leggibile)

NOTE – riferimenti normativi

[1] LEGGE REGIONALE 28 Dicembre 2006, n. 27

Legge finanziaria regionale per l' esercizio 2007 (art. 11, LR. 20 novembre 2001, n.25)

Art. 50

(Canoni di locazione per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica e limite di reddito per l'accesso e per la decadenza)
[...]

2 quater. La situazione reddituale degli assegnatari è aggiornata in qualsiasi momento su istanza degli interessati e almeno ogni due anni d'ufficio dagli enti gestori. L'eventuale modifica della situazione reddituale comporta la variazione del canone di locazione con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale è stato compiuto l'accertamento d'ufficio e dal 1° gennaio del medesimo anno in cui è pervenuta l'istanza dell'assegnatario. Qualora l'assegnatario non produca la documentazione richiesta, si applica il canone di locazione più alto previsto dalla normativa vigente.

2 quinquies. La variazione del canone di locazione ha effetto immediato nei casi in cui la variazione del reddito in diminuzione sia causata da:

- a) decesso dell'assegnatario o dei componenti il nucleo familiare concorrenti alla determinazione del reddito originario; b) licenziamento o immissione nelle liste di mobilità e accertato stato di disoccupazione dell'assegnatario o dei componenti il nucleo familiare concorrenti alla determinazione del reddito;
- c) sospensione dal lavoro e fruizione della cassa integrazione guadagni dell'assegnatario o dei componenti il nucleo familiare concorrenti alla determinazione del reddito.

[...]

[2] DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 2000, n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Art. 71 (Modalità dei controlli)

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

[...]

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione da' notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi e' tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

Art. 75 (Decadenza dai benefici)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 76 (Norme penali)

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.